FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CARTA DEBIT BUSINESS

emessa da Numia S.p.A. e collocata da Banco BPM S.p.A.

Informazioni sull'Istituto di Moneta Elettronica (Emittente)

Numia S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede legale: Via Solferino, 36 – 20121 Milano

Sede operativa: via Casilina, 3 – 00182 - Roma

Numero telefonico: +39 06 72076010

PEC: numia@legalmail.it

Sito istituzionale: https://www.numia.com

Capitale sociale: Euro 1.036.380,00 i.v.

REA: MI n. 2655681

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi: 15539261006

Iscritta all'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica ex art. 114-quater del Testo Unico Bancario, al numero 24

Codice ABI 36964

Informazioni sulla Banca (Collocatore)

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

Nel caso di offerta fuori sede dati e qualifica del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome e cognome del Soggetto incaricato /Ragione Sociale	
Indirizzo / Sede	
Telefono	
Email	
Iscrizione ad Albi o Elenchi	
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco	
Qualifica	

CHE COS'E' LA CARTA DI DEBITO

Debit Business è una carta di debito per professionisti e aziende, utilizzabile per operazioni di pagamento e di prelievo di contante connesse con l'**attività professionale e aziendale**.

La carta consente al Titolare di effettuare, in Italia e all'estero, tramite il Circuito Internazionale, il cui marchio è riportato sulla carta, prelievi di contante e pagamenti, presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati e presso le apparecchiature elettroniche (P.O.S.) convenzionate. L'utilizzo per pagamenti e prelievi produce un addebito immediato sul conto corrente di regolamento della carta.

La carta è utilizzabile entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente e, inoltre, entro gli specifici limiti indicati nel contratto. I limiti di utilizzo sono i seguenti:

Importo Mensile Per Prelevamenti e Pagamenti	massimo 10.000 €
Importo Giornaliero Per Pagamenti	massimo 10.000 €
Importo Giornaliero Per Prelevamenti	massimo 3.000 €
Importo Giornaliero Per Prelevamenti Presso ATM di Terzi	500 €
Importo per Singolo Prelevamento Presso ATM di Terzi	250 €
Importo per Singolo Prelevamento Presso ATM Banco BPM	800 €
Importo per Pagamento Contactless Senza Autenticazione Forte/PIN	50 €

Le operazioni di prelievo e di pagamento con la Carte di debito sono addebitate sul conto corrente sul quale il Titolare è autorizzato ad operare.

L'utilizzo della Carta è consentito, di norma, al Titolare, mediante la digitazione del codice personale segreto (P.I.N.) associato alla carta, che deve essere custodito con ogni cura e deve restare segreto. Tale codice non deve essere indicato sulla carta, né conservato insieme a quest'ultima, né riportato in qualsivoglia forma su cellulari o altri supporti. In alcuni casi è utilizzabile mediante la sola apposizione della firma sulla memoria di spesa predisposta dall'Esercente. In altri casi è utilizzabile mediante semplice inserimento della carta nelle apparecchiature POS, presso alcune tipologie di esercenti quali, a titolo esemplificativo, caselli autostradali e parcheggi a pagamento.

La carta Debit Business consente di fare pagamenti anche in modalità contactless, con il semplice avvicinamento della carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza l'inserimento della carta. Presso tali esercenti convenzionati, individuabili attraverso apposite vetrofanie, il Titolare avvicina la Carta ad un lettore "contactless" munito di schermo che indica l'importo della transazione. Un apposito segnale conferma che la transazione si è completata.
Questi pagamenti:
- se hanno importo pari o inferiore a 50 euro, possono essere effettuati senza digitazione del PIN e senza firma dello scontrino;
- se hanno importo superiore a 50 euro sono convalidati mediante la digitazione del PIN o la firma dello scontrino.

La carta può essere utilizzata anche in forma digitalizzata su smartphone e altri dispositivi abilitati, all'interno dei principali wallet digitali, secondo le indicazioni contenute nelle Istruzioni Operative, disponibili sul Sito e presso le agenzie della Banca.

La Carta di Debito inoltre permette di consultare saldo e movimenti del conto corrente ed effettuare il versamento di contante e assegni presso gli sportelli automatici della Banca abilitati.

La durata della Carta è riportata sul fronte della carta stessa. La carta in scadenza può essere sostituita su iniziativa del Cliente sottoscrivendo un nuovo contratto.

Servizi accessori
Debit Business offre i seguenti servizi accessori:
- Spending Control, con cui il Titolare della carta può circoscrivere liberamente le possibilità di utilizzo della carta
- PIN View, per visualizzare in tempo reale il PIN della carta
- PIN Change, per modificare il PIN della carta
- Polizza assicurativa multirischi,
- Invio di messaggi informativi (SMS e notifiche) in merito all'utilizzo della carta,

Blocco della carta: il numero di blocco per furto e smarrimento è il seguente: 800 15 16 16 dall'Italia, mentre dall'estero è +39 02 34980 020 o ai diversi numeri tempo per tempo disponibili e indicati nelle Istruzioni Operative.

Principali rischi
Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.
- in caso di necessità, per motivi di sicurezza, ovvero nel caso di sospetto utilizzo fraudolento o non autorizzato, l'Emittente può procedere al blocco della carta avvisando il titolare prima del blocco, qualora possibile, o immediatamente dopo.

Nota: le voci di costo elencate sotto non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da Banche terze e applicate in fase di prelievo o pagamento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CARTA DEBITO BUSINESS CONDIZIONI

Spese

SPESE EMISSIONE	30,00 €
CANONE CARTA (ANNUALE)	30,00 €
MODALITA' DI ADDEBITO DEL CANONE	ANNUALE POSTICIPATO

Commissioni

PRELIEVO DI CONTANTE C/O ATM STESSA BANCA IN ITALIA	0,00 €
PRELIEVO DI CONTANTE C/O ATM ALTRA BANCA AREA EURO	2,10 €
NUMERO OPERAZIONI PRELIEVO CONTANTE AREA EURO ESENTI	0
PRELEVAMENTO ATM SU ALTRE BANCHE (AREA EXTRA EURO)	2,10 €
PRELIEVO IN VALUTA NON EURO	2,0000 %
PAGAMENTO IN VALUTA NON EURO	2,0000 %

Valute

ADDEBITO PRELIEVO ATM	DATA OPERAZIONE
ADDEBITO PAGAMENTO POS PRESSO NEGOZI CONVENZIONATI	DATA OPERAZIONE

Informazioni particolari

FREQUENZA DI INVIO DEL DOCUMENTO DI SINTESI	MINIMA ANNUALE
SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO TRASPARENZA IN FORMA CARTACEA	0,95 €
SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO TRASPARENZA IN FORMA ELETTRONICA	0,00 €

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Il Cliente e/o Titolare hanno facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, senza preavviso, senza penalità e senza spese, mediante comunicazione scritta da inviare all'Emittente, anche tramite la Banca, tramite raccomandata A.R.

L'Emittente può recedere dal Contratto con preavviso di almeno 2 (due) mesi e senza nessun onere a carico del Cliente, dandone comunicazione scritta tramite raccomandata A.R. all'indirizzo comunicato all'Emittente. In sussistenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, è in facoltà dell'Emittente recedere immediatamente dal Contratto, mediante comunicazione scritta, dichiarando che la Carta è inutilizzabile.

In ogni caso di recesso del Cliente e/o Titolare o dell'Emittente, il Cliente e/o Titolare dovrà restituire la Carta, debitamente invalidata, all'Emittente, anche tramite la Banca, a mezzo raccomandata ovvero mediante consegna presso l'Agenzia di riferimento.
Il Cliente si impegna a pagare in un'unica soluzione ogni importo dovuto all'Emittente e, se in possesso della Carta, alla sua pronta invalidazione, tagliandola verticalmente in due parti, e alla restituzione della stessa all'Emittente (anche tramite la Banca). In caso diverso, l'Emittente provvederà a bloccare la Carta e ogni utilizzo successivo sarà da considerarsi illecito.
Le commissioni e le spese applicate periodicamente dall'Emittente sono dovute solo in misura proporzionale per il periodo precedente

al recesso; se pagate anticipatamente, tali commissioni e spese sono rimborsate in maniera proporzionale.
Il Cliente e/o il Titolare sono responsabili di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso della Carta successivamente alla cessazione del rapporto.
Salvo diverso accordo tra le parti, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione prima dell'efficacia del recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di riconsegna da parte del titolare. Tale tempistica non ha effetto nel caso in cui il titolare del rapporto non provveda a sanare eventuali posizioni debitorie irregolari.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie
Nel caso in cui sorga un contrasto tra il Cliente e/o Titolare e l'Emittente relativamente all'interpretazione e applicazione del presente Contratto, il Cliente e/o Titolare può presentare un reclamo all'Emittente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo lettera, con consegna a mano, a fronte del rilascio di ricevuta, presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera, con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Numia S.p.A. presso Banco BPM S.p.A. - Gestione Reclami – Via Polenghi Lombardo 13 - 26900 Lodi;
- a mezzo web, attraverso la Sezione "Contattaci" - "Reclami" del Sito Internet della Banca;
- a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: reclam@bancobpm.it;
- a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: reclami@pec.bancobpmspa.it

L'Emittente è tenuto a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento. In situazioni eccezionali, se l'Emittente non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente e/o Titolare otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il Cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo.
Qualora il Cliente non sia soddisfatto dell'esito del reclamo, o non abbia ricevuto risposta entro il temine previsto, potrà attivare le procedure di risoluzione stragiudiziale o di mediazione per la conciliazione di seguito descritte.

Nel caso di controversie aventi ad oggetto operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i Servizi di pagamento, il Cliente potrà:
- rivolgersi, ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), qualora la pretesa abbia un valore non superiore a Euro 200.000 se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro o senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso deve essere sottoscritto dal Cliente e/o Titolare; può essere presentato per conto del Cliente e/o Titolare da una associazione di categoria alla quale lo stesso aderisca o da altro rappresentante a ciò autorizzato. In tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal Cliente e/o Titolare o corredato di procura. Il ricorso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet dell'ABF e reperibile sul Sito dell'Emittente e presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, alternativamente: inviato direttamente secondo le modalità indicate sulla modulistica alla segreteria tecnica del collegio competente e a qualunque filiale della Banca d'Italia o presentato presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano decorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo all'Emittente. Se il Cliente e/o Titolare propone il ricorso di cui sopra deve darne tempestiva comunicazione all'Emittente inviando copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Ulteriori informazioni sul sistema di risoluzione delle controversie di cui all'art. 128-bis TUB sono reperibili sul sito Internet dell'Organismo (www.arbitrobancariofinanziario.it);

oppure in alternativa:
- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.
Il Cliente e/o Titolare prende altresì atto che l'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. ha tra l'altro stabilito che chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire un procedimento di mediazione ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 28/2010, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal D.Lgs. n. 179/2007, ovvero il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128-bis, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. n. 385/1993, per le materie ivi regolate.

In relazione alla richiamata previsione di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010, e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo, i contraenti concordano sin d'ora di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente Contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Tuttavia, il Cliente e/o Titolare che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Codice del consumo, rivesta la qualità di "consumatore" sarà tenuto a esperire il procedimento di mediazione presentando la relativa domanda di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, soltanto nel caso in cui il predetto Organismo sia presente nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, ossia nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore; pertanto, ove tale condizione non sia verificata, il Cliente e/ o Titolare che rivesta la qualità di "consumatore" potrà presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, restando comunque in sua facoltà di rivolgersi ugualmente al Conciliatore Bancario Finanziario o all'Arbitro Bancario Finanziario, senza tuttavia esservi tenuto.
Il procedimento di cui all'art. 128-bis TUB avanti l'Arbitro Bancario Finanziario, assolve, al pari del procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010, alla condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010.
Nel rispetto della libertà di scelta dell'Organismo, i contraenti - anche dopo la sottoscrizione del presente Contratto - potranno comunque concordare di rivolgersi ad un altro Organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia. Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di cui all'art. 128-bis del TUB, e cioè il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito dalla Banca d'Italia.

PROMOZIONI

CARTA DI DEBIT BUSINESS OFFERTA A DISTANZA – VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2026

Promozione riservata alle nuove sottoscrizioni della carta Debit Business effettuate tramite Offerta a Distanza. L'offerta prevede "Spese Emissione" pari a 0,00 €.

LEGENDA

A.T.M.	Acronimo inglese (Automatic Teller Machine) indica lo sportello automatico per il prelievo del denaro contante, comunemente detto "sportello bancomat".
Blocco carta	Operazione finalizzata a impedire l'utilizzo della carta da parte di terzi, in caso di furto, smarrimento, o in presenza di sospetto utilizzo fraudolento. Il blocco viene normalmente disposto dal Titolare tramite telefonata a un numero verde dedicato. Nei casi in cui, al furto o allo smarrimento, dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, dovrà essere sporta denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti.
Istruzioni d'Uso o Istruzioni Operative	Indica il documento ove sono indicate le modalità operative di utilizzo della Carta. Le istruzioni d'Uso sono disponibili sul sito internet nell' Applicazione della Banca e presso le Filiali della Banca.
P.I.N.	Acronimo inglese (Personal Identification Number) che identifica il codice segreto utilizzabile per autorizzare il pagamento sui terminali POS, per il prelievo di contante e per le altre operazioni informative o dispositive su ATM.
P.O.S.	Acronimo inglese (Point of Sale) utilizzato per identificare i terminali che consentono di effettuare l'acquisto/vendita di beni e servizi mediante l'utilizzo di una carta di pagamento.